Schiavitù e modernità

gino.satta@uniba.it

Schiavitù

lo schiavo si definisce essenzialmente attraverso un rapporto convenzionale e legale di proprietà, socialmente e giuridicamente riconosciuto e che comporta, logicamente, il diritto di acquisto, vendita, donazione, affitto, eredità

Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU (1948)

ARTICOLO 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.

Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU (1948)

ARTICOLO 4

Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Convenzione di Ginevra (1926) Definizione di Schiavitù

La Convenzione di Ginevra sull'abolizione della schiavitù (25 settembre 1926) definisce la schiavitù come **«lo stato o condizione della persona sulla quale vengono esercitati uno o tutti i poteri che derivano dal diritto di proprietà»** (art. 1, § 1)

Proprietà

- Il concetto di proprietà varia da oggetto a oggetto, da luogo a luogo e nel corso del tempo
- Quali diritti siano garantiti al proprietario è difficile da dire
- Quando abbiamo detto che lo schiavo è proprietà del padrone, in fondo, non abbiamo detto altro che "il padrone esercita alcuni diritti non meglio specificati sullo schiavo", sostiene Kopytoff.

Proprietà

- Non è neanche chiaro se i diritti che il proprietario detiene separino lo schiavo da altri soggetti, oppure li accomuni ad essi

  Es.: il pater familias nell'antica Roma detiene diritti di vita o di morte tanto sugli schiavi (servi) che sui membri della famiglia (familiares)

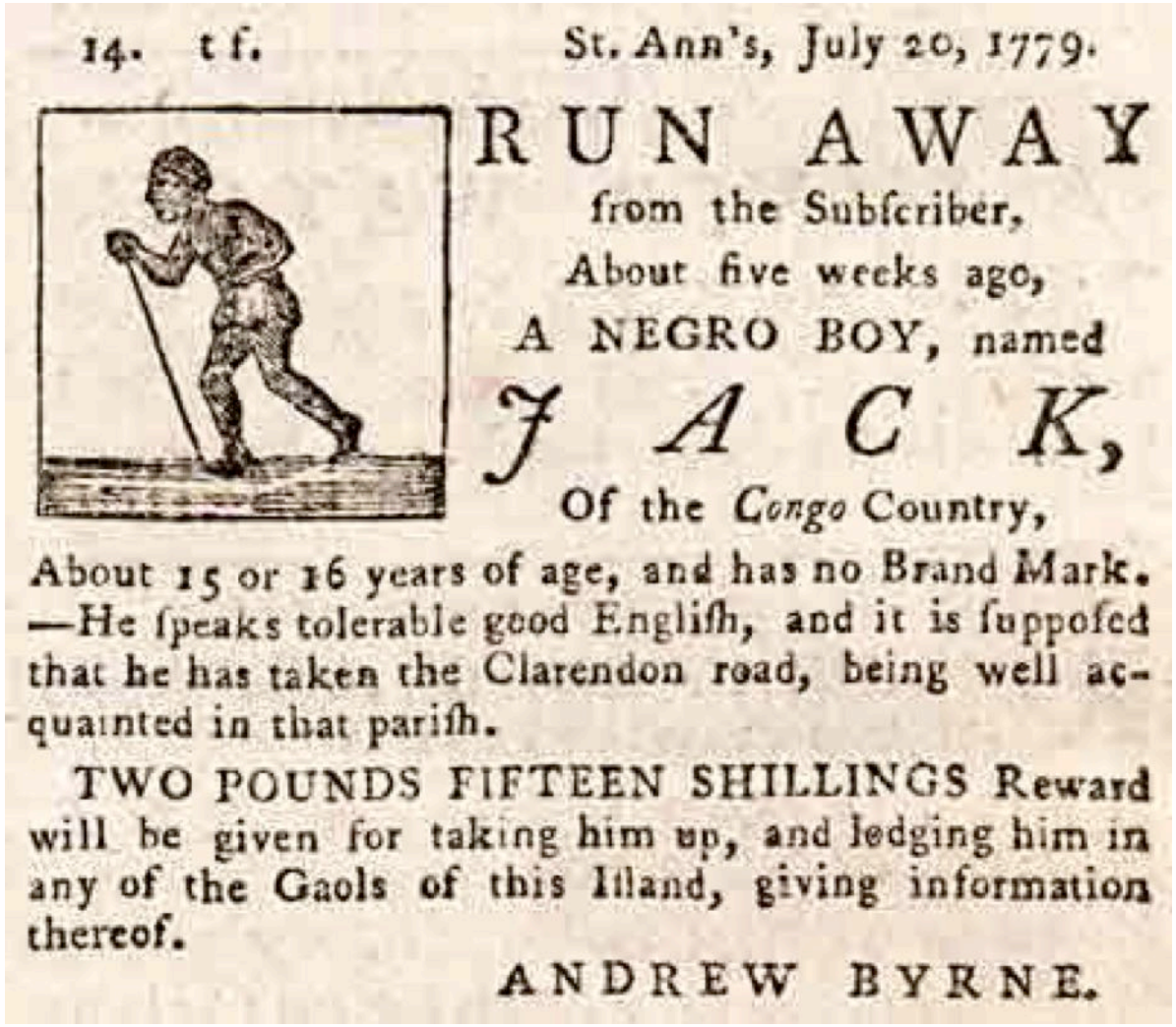
Legalità e riconoscimento

- Il riconoscimento legale è una caratteristica fondamentale del concetto di schiavitù.
- **Il riconoscimento legale distingue la schiavitù antica e della prima modernità («la schiavitù coloniale») dalla schiavitù contemporanea**.
- **La schiavitù contemporanea è infatti riconosciuta come illegale ed è dunque una schiavitù nascosta e occultata.**

Legalità e riconoscimento

là dove esiste la schiavitù, il rapporto tra lo schiavo e il padrone è un rapporto socialmente e legalmente riconosciuto

Legalità e riconoscimento



14. t f. St. Ann's, July 20, 1779.

RUN AWAY

from the Subſcriber,

About five weeks ago,

A NEGRO BOY, named

JACK,

Of the *Congo* Country,

About 15 or 16 years of age, and has no Brand Mark. —He ſpeaks tolerable good Engliſh, and it is ſuppoſed that he has taken the Clarendon road, being well acquainted in that pariſh.

TWO POUNDS FIFTEEN SHILLINGS Reward will be given for taking him up, and lodging him in any of the Gaols of this Iſland, giving information thereof.

ANDREW BYRNE.

Legalità e riconoscimento

Legalità e riconoscimento

Art. 264a Codice Penale svizzero: Crimini contro l'umanità

Chiunque, nell'ambito di un attacco esteso o sistematico contro popolazioni civili: […]

c. si arroga un diritto di proprietà su una persona ed esercita su questa un potere di disposizione, segnatamente nel contesto della tratta di esseri umani, dello sfruttamento sessuale o del lavoro forzato;

è punito con una pena detentiva non inferiore a cinque anni.

In casi particolarmente gravi, segnatamente se il reato è commesso nei confronti di molte persone o se l'autore agisce in modo crudele, il giudice può pronunciare la pena detentiva a vita.

Art. 600 CP italiano

Chiunque esercita su una persona poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero chiunque riduce o mantiene una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento ovvero a sottoporsi al prelievo di organi, è punito con la reclusione da otto a venti anni.

Art. 601 CP italiano

È punito con la reclusione da otto a venti anni chiunque recluta, introduce nel territorio dello Stato, trasferisce anche al di fuori di esso, trasporta, cede l'autorità sulla persona, ospita una o più persone che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 600, ovvero, realizza le stesse condotte su una o più persone, mediante inganno, violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di vulnerabilità, di inferiorità fisica, psichica o di necessità, o mediante promessa o dazione di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità, al fine di indurle o costringerle a prestazioni lavorative, sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque al compimento di attività illecite che ne comportano lo sfruttamento o a sottoporsi al prelievo di organi.

Varietà delle condizioni

- Sono estremamente varie le occupazioni cui gli schiavi sono addetti
- Ugualmente vari sono gli status sociali cui possono accedere, talvolta anche elevati
- Sono differenti i diritti che i proprietari detengono riguardo agli schiavi
- Sono anche differenti i diritti (in genere ridotti) che gli schiavi possono detenere

Come si diventa schiavi

- Guerra
- Razzia
- Debiti
- Punizione per crimini
- Vendita di sé stessi o da parte di un parente

Schiavitù o Libertà ?

- La libertà nel mondo antico è sempre relativa.
- Noi interpretiamo il concetto di libertà attraverso le menti della modernità liberale e quindi pensiamo che l'opposto della schiavitù sia la libertà.
- **Nelle società antiche l'opposto di schiavitù non è libertà ma appartenenza a un gruppo o a una comunità.**

La schiavitù «coloniale»

- La schiavitù «coloniale» rappresenta un caso limite a cui però si dà un valore paradigmatico.
- **È una schiavitù che ha una motivazione tipicamente produttiva: interessa il lavoro degli schiavi.**
- **È legata a un mercato internazionale.**
- **È legata al mercato di altre merci.**
- **Non c'è possibilità di incorporazione degli schiavi nelle strutture famigliari.**
- **E' accompagnata da una differenza percepita di razza che separa in maniera radicale schiavi e padroni.**

La schiavitù «coloniale»

- **Questa schiavitù non è una sopravvivenza di istituzioni arcaiche, ma è una forma che si sviluppa in piena modernità per esigenze produttive legate ai mercati internazionali delle merci coloniali.**
- **Non è dunque una forma residuale, non è un arcaismo: è una forma che si sviluppa in piena modernità.**
- **Il modello della piantagione diventa uno dei modelli del controllo del lavoro che influenzano l'economia industriale moderna.**
- **È un laboratorio di una certa modernità.**

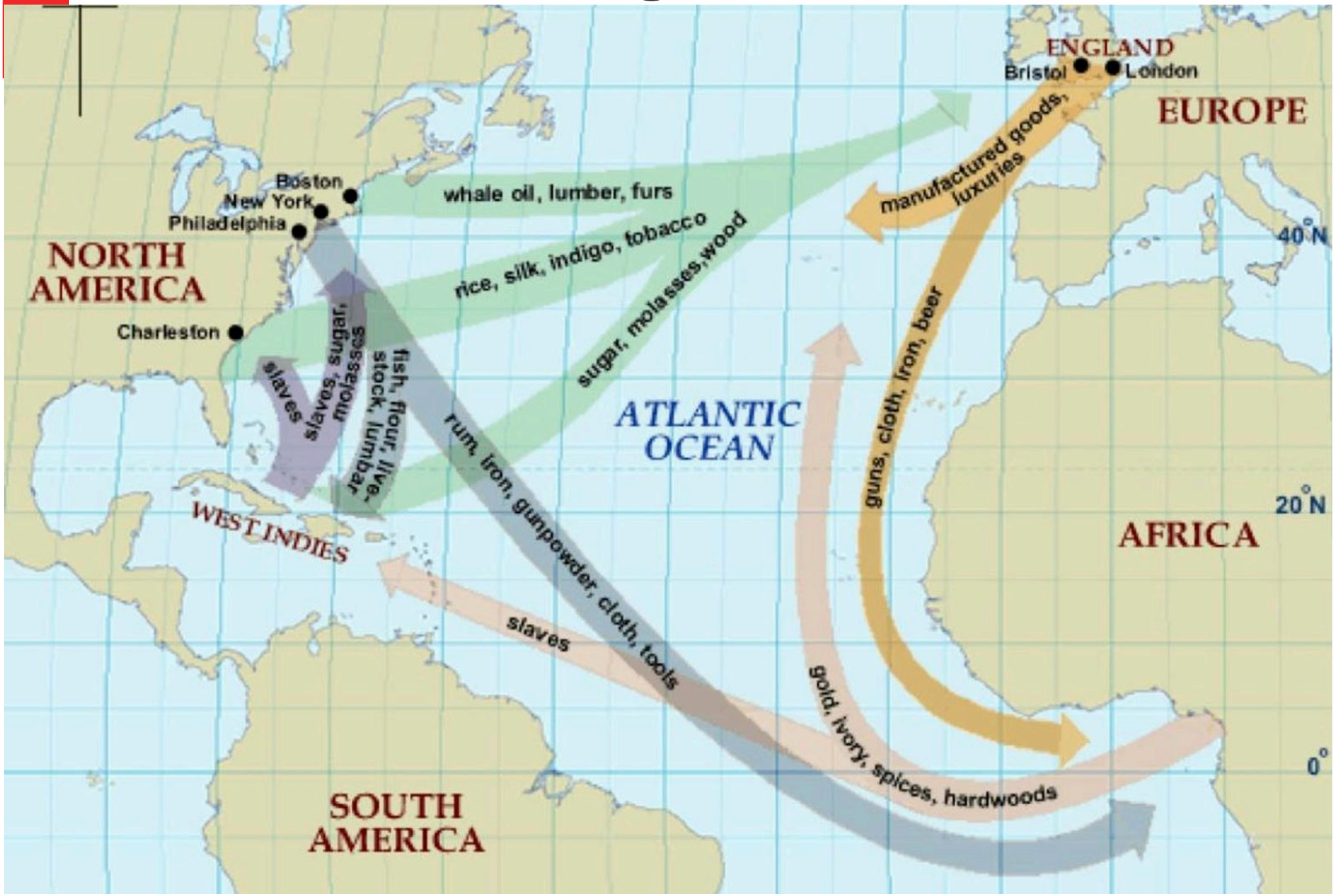
Schiavitù domestica e «Chattel Slavery»

- **Questa schiavitù non è una sopravvivenza di istituzioni arcaiche, ma è una forma che si sviluppa in piena modernità per esigenze produttive legate ai mercati internazionali delle merci coloniali.**
- **Non è dunque una forma residuale, non è un arcaismo: è una forma che si sviluppa in piena modernità.**
- **Il modello della piantagione diventa uno dei modelli del controllo del lavoro che influenzano l'economia industriale moderna.**
- **È un laboratorio di una certa modernità.**

Paolo III Veritas Ipsa (1537)

«… determiniamo e dichiariamo con la presente lettera che detti indios e tutte le genti che in futuro giungeranno alla conoscenza dei cristiani, anche se vivono al di fuori della fede cristiana, possono usare in modo libero e lecito della propria libertà e del dominio delle proprie proprietà; che non devono essere ridotti in servitù e che tutto quello che si è fatto e detto in senso contrario è senza valore».

Il commercio triangolare



Slave trade

TO BE SOLD, on board the Ship *Bance-Island*, on tueſday the 6th of *May* next, at *Aſhley-Ferry*; a choice cargo of about 250 fine healthy

NEGROES,

juſt arrived from the Windward & Rice Coaſt. —The utmoſt care has already been taken, and ſhall be continued, to keep them free from the leaſt danger of being infected with the SMALL-POX, no boat having been on board, and all other communication with people from *Charles-Town* prevented.

Auſtin, Laurens, & Appleby.

N. B. Full one Half of the above Negroes have had the SMALL-POX in their own Country.

Advertisement for the sale of slaves.

Library of Congress, Washington D.C.

Slave trade

Advertisement for the sale of slaves, 1784.

Library of Congress, Washington, D.C.

Negroes for Sale.

A Cargo of very fine ſtout Men and Women, in good order and fit for immediate ſervice, juſt imported from the Windward Coaſt of Africa, in the Ship Two Brothers.—

Conditions are one half Caſh or Produce, the other half payable the firſt of January next, giving Bond and Security if required.

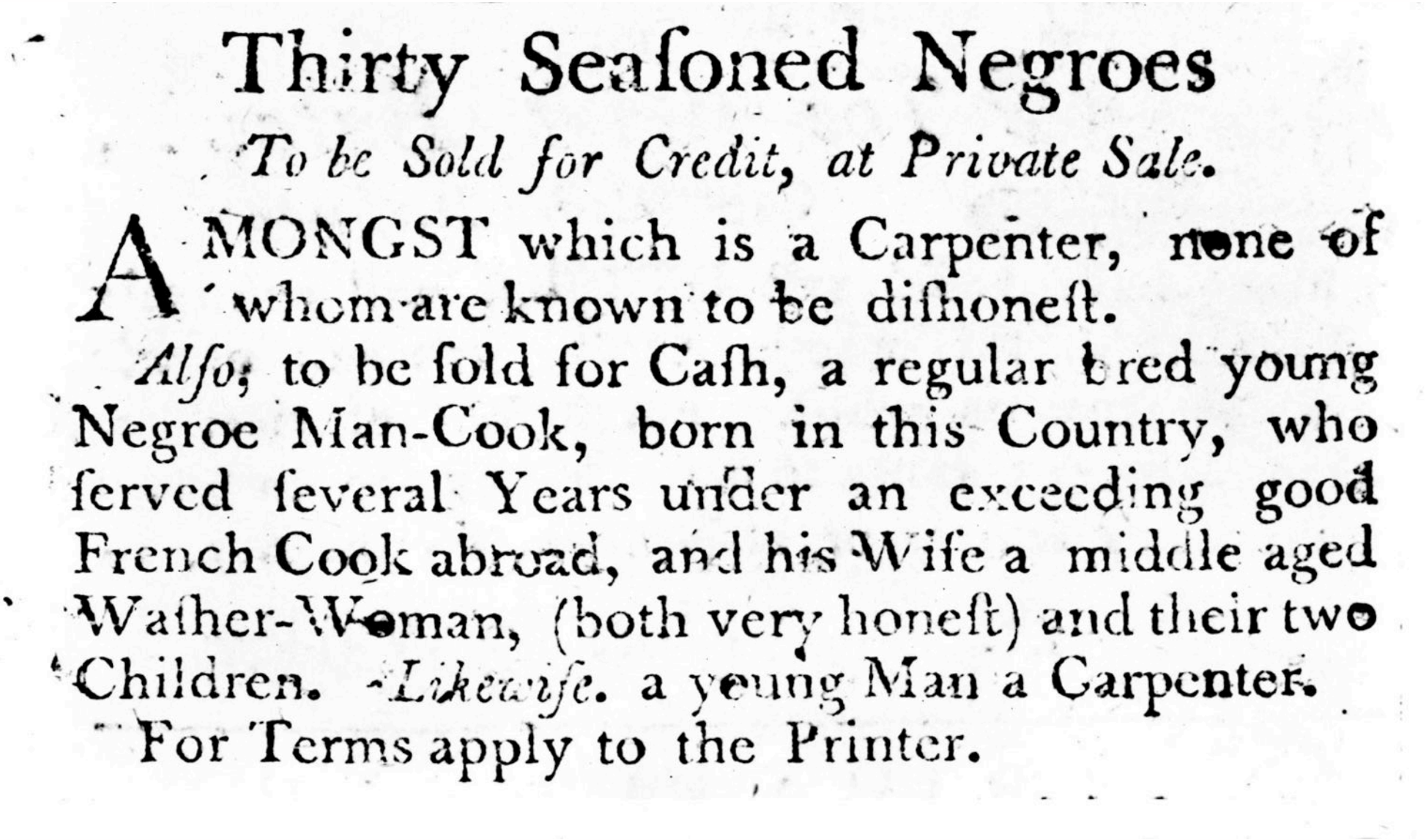
The Sale to be opened at 10 o'Clock each Day, in Mr. Bourdeaux's Yard, at No. 48, on the Bay.

May 19, 1784. JOHN MITCHELL.

Slave trade

Advertisement for the sale of slaves, 1784.

Library of Congress, Washington, D.C.



Thirty Seaſoned Negroes

To be Sold for Credit, at Private Sale.

AMONGST which is a Carpenter, none of whom are known to be diſhoneſt.

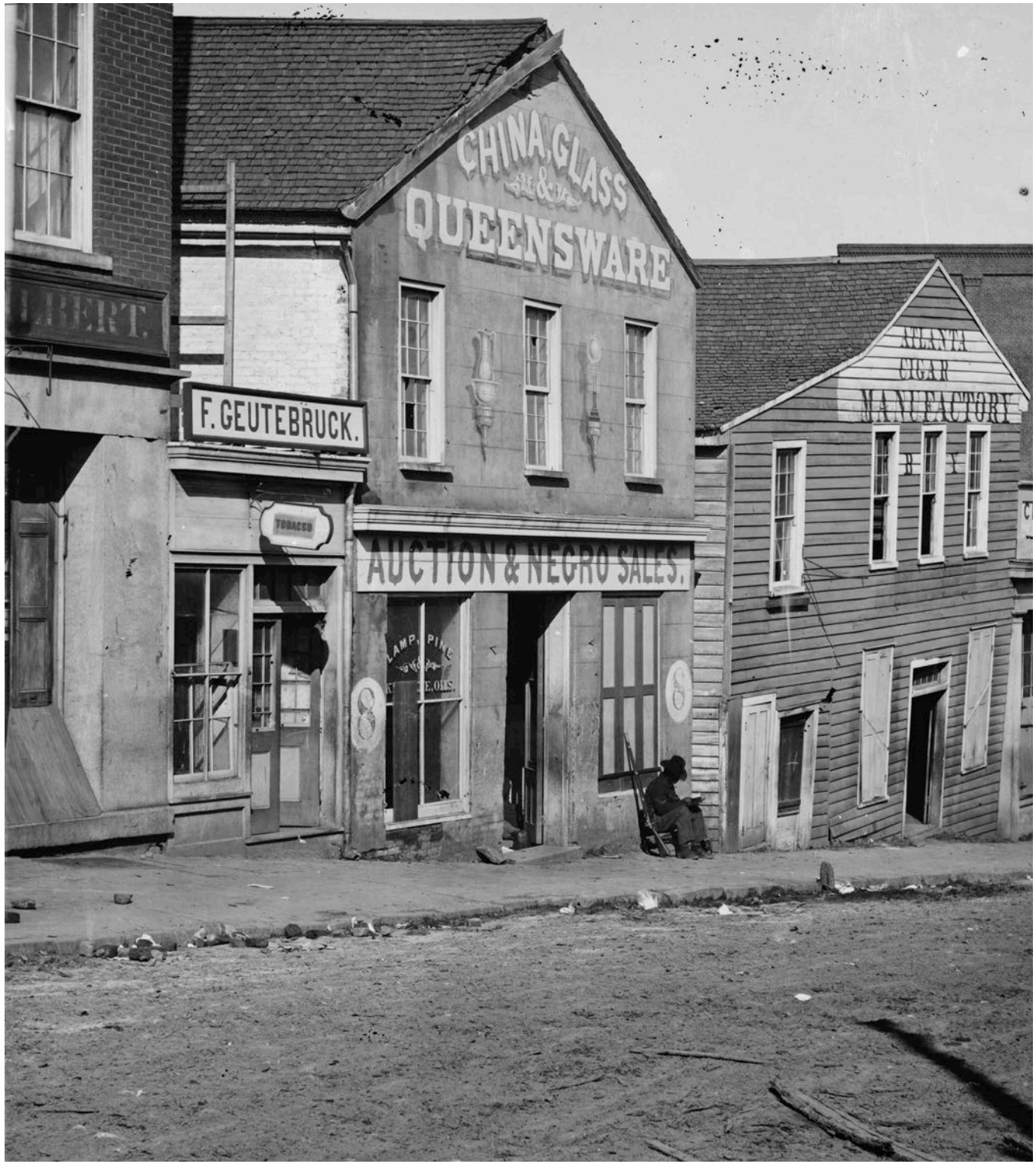
Alſo, to be ſold for Caſh, a regular bred young Negroe Man-Cook, born in this Country, who ſerved ſeveral Years under an exceeding good French Cook abroad, and his Wife a middle aged Washer-Woman, (both very honeſt) and their two Children. *Likewiſe*, a young Man a Carpenter.

For Terms apply to the Printer.

Slave trade

Slave Trade, print on paper by John Raphael Smith after George Morland, 1762–1812
in the Rijksmuseum, Amsterdam.

Slave trade



Whitehall Street, Atlanta, Georgia.

A typical commercial street in the American South during the mid-19th century.

The store in the centre sold furnishings and slaves.

Photograph by George N. Barnard, 1864.

Library of Congress, Washington, D.C. (reproduction no. LC-B8171-3608 LC)

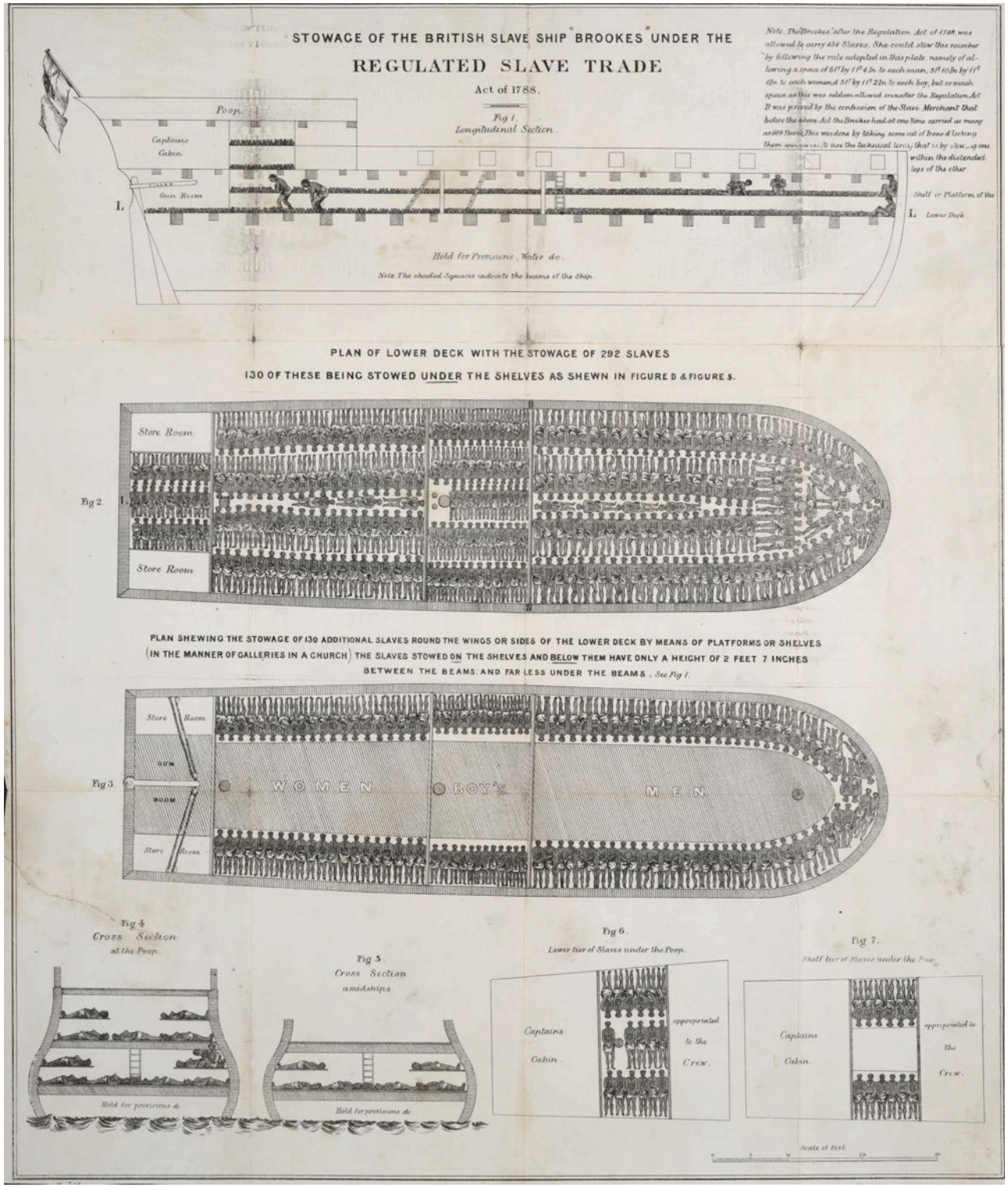
Le piantagioni

Slaves cutting sugarcane on the Caribbean island of Antigua,
aquatint from Ten Views of the Island of Antigua by William Clark, 1832.
The British Library (Public Domain)

Abolizionismo

- Nasce alla fine del XVIII secolo da un intreccio tra le idee illuministiche sui diritti naturali dell'uomo
- e le idee di minoranze religiose (in particolare i quaccheri) sulla fratellanza universale

Slave ship



Slave ship Brookes

1788 by the Plymouth chapter of the Society for Effecting the Abolition of the Slave Trade

Am I not a man and a brother?

British and Foreign Anti Slavery Society, 1787 Wedgwood seal

Am I not a man and a brother?

British and Foreign Anti Slavery Society, 1787 Wedgwood seal

L’epoca dell’abolizionismo

- 1807, la legge britannica proibisce la tratta
- 1833, la legge britannica proibisce la schiavitù
- 1841, il Trattato di Londra riconosce il diritto degli Stati all’ispezione delle navi
- 1848, abolizione della schiavitù in Francia
- 1888, abolizione della schiavitù in Brasile

La rivoluzione haitiana (1791)

Janvier Suchodolski, *Battaglia di Santo Domingo* (1845),

Fonte: Wikipedia commons

Colonialismo e ragione umanitaria

Conferenza di Bruxelles 1890

ARTICLE I.

Les Puissances déclarent que les moyens les plus efficaces pour combattre la Traite à l'intérieur de l'Afrique sont les suivants :—

1. Organisation progressive des services administratifs, judiciaires, religieux, et militaires dans les territoires d'Afrique, placés sous la souveraineté ou le Protectorat des nations civilisées ;

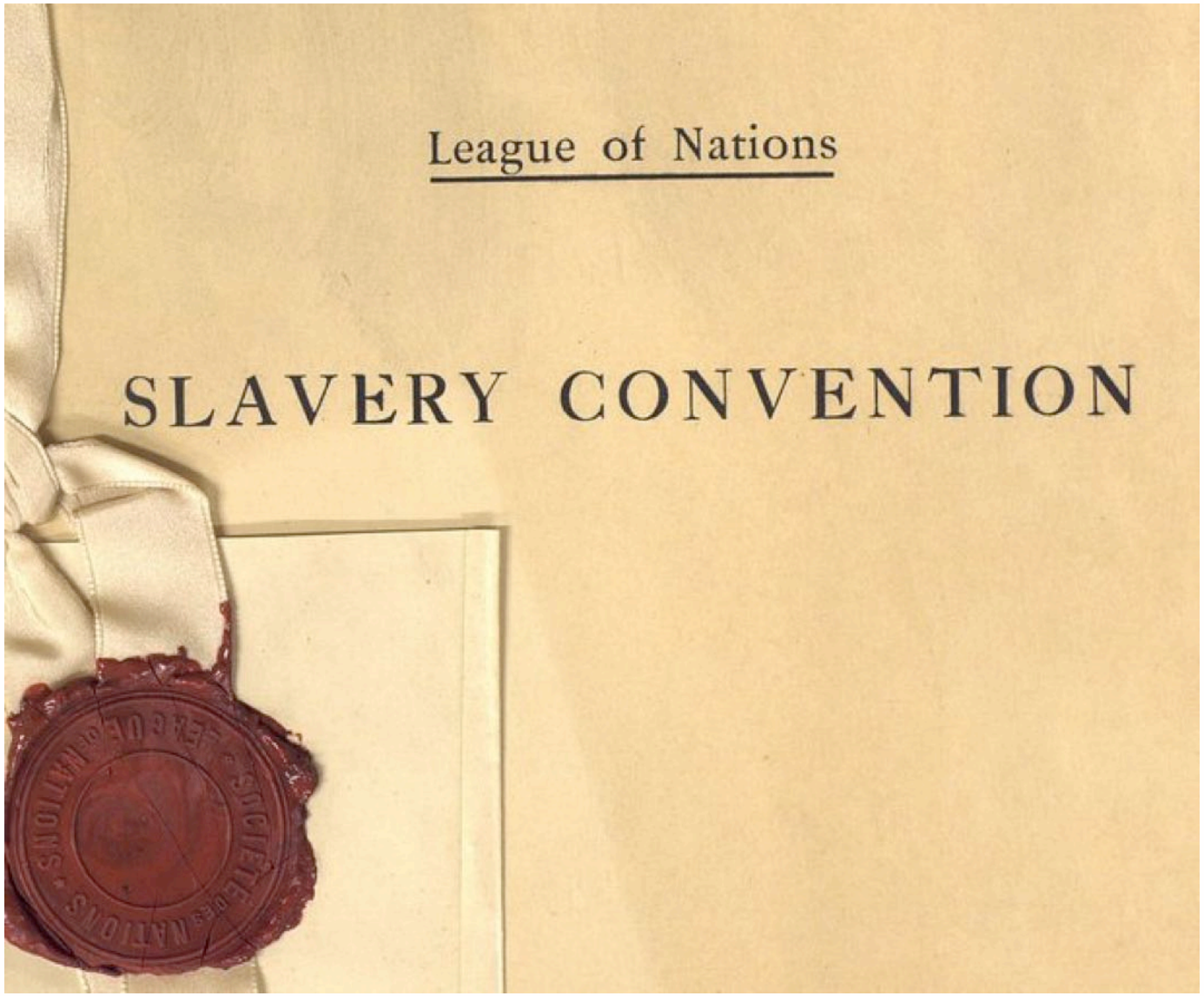
2. Établissement graduel, à l'intérieur, par les Puissances de qui relèvent les territoires, de stations fortement occupées, de manière que leur action protectrice ou répressive puisse se faire sentir avec efficacité dans les territoires dévastés par les chasses à l'homme;

Colonialismo e ragione economica

“ L’esperienza di tutti i tempi e di tutte le nazioni credo dimostri che il lavoro fatto dagli schiavi, sebbene sembri costare soltanto il loro mantenimento, è in definitiva il più caro di tutti. Una persona che non può acquistare proprietà non può avere altro interesse che quello di mangiare il più possibile e di lavorare il meno possibile. Qualunque cosa [lo schiavo] faccia oltre a ciò che basta ad assicurargli la sussistenza, può essergli imposto con la violenza soltanto e mai da un suo particolare interesse. ”

A. Smith, *Ricerca sopra la natura e sulla causa della ricchezza delle nazioni* (1776)

Convenzione di Parigi contro la schiavitù (1926)



Slavery in all its forms

- Con la convenzione di Parigi del 1926 la schiavitù viene abolita, come titolo legale di proprietà.
- **Lord Lugard nel 1933 scrive un articolo sulla rivista «Africa» spiegando che esistono nuove condizioni restrittive della libertà che consentono di mantenere, anche in assenza di un titolo di proprietà, dei rapporti di dipendenza che non sono molto diversi da quelli che sono stati banditi.**

Slavery in all its forms

le forme “analoghe alla schiavitù” (Lord Lugard 1933: 4).

«various conditions restrictive of liberty» che consentono di conservare, pur in assenza della proprietà formale, rapporti di dipendenza non molto dissimili da quelli che sono stati banditi:

(a) Forced labour (paid and unpaid)

(b) Disguised purchase of women as concubines

(c) Acquisition of children disguised as adoption

(d) Debt-slavery, pawning and peonage

(e) Serfdom

L’antischiavismo e la guerra d’Etiopia

L’antischiavismo e la guerra d’Etiopia

COMANDO SUPERIORE A. O.

BANDO DI SOPPRESSIONE DELLA SCHIAVITU’ IN TIGRE’

Genti del Tigrè,

UDITE:

Voi sapete che dove sventola la Bandiera d’Italia ivi è la libertà.

Perciò nel vostro Paese la schiavitù, sotto qualunque forma, è soppressa.

Gli schiavi che sono attualmente in Tigrè sono liberi ed è vietata la compera e la vendita degli schiavi.

Chi contravverrà alle disposizioni del presente bando sarà severamente punito, siccome trasgressore agli ordini del Governo.

Dato ad Adua il 14 ottobre 1935-XIII E.F.
(3 tekemt 1928)

DE BONO

የ ት ግ ራ ፡ ሕ ዝ ብ ፡ ሆ ይ ።

ስ ማ ።

የኢጣልያ ፡ ባንዴራ ፡ ከተተከለበት ፡ አገር ፡ ከዚያ ፡ አርነት ፡ መግባቱ ፡ እንደሆነ ፡ ታውቀዋለህ።

ስለዚህ ፡ በአገርህ ፡ ውስጥ ፡ በማናቸውም ፡ ዓይነት ፡ ቢሆን ፡ የባርነት ፡ ነገር ፡ ተነቅሎዋል ።

ከትግራ ፡ አገር ፡ ውስጥ ፡ ያለ ፡ ባርያ ፡ ጉላ ፡ አራ ፡ ነው ። የባርያ ፡ መሸጥና ፡ መግዛት ፡ ተከልክሎዋል ።

ለዚህ ፡ የአዋጅ ፡ ቃል ፡ የሚቃወም ፡ ጉላ ፡ የመንግሥት ፡ ሕግ ፡ ተላላፊ ፡ መሆኑ ፡ ነውና ፡ በብርቱ ፡ ቅጣት ፡ ይቀጣል ።

አድዋ ፡ በ፫ ቀን ፡ ጥቅምት ፡ ፲፱፻፸፰ ፡ ዓ ፡ ም ።

ደ ቦ ኖ ።